

Colombo, un volo tricolore È il re della trota torrente

Pesca sportiva. Il portacolori della Valle San Martino ok nel promozionale
Suo il titolo a spinning: «È la disciplina del futuro, mi sta appassionando»

SIMONE MASPER

Campione del mondo e campione d'Italia individuale e a squadre nelle esche naturali, ora sul podio più alto dell'italiano promozionale con le esche artificiali. Cambia il tipo di pesca, ma non il risultato per il bergamasco più vincente di sempre nella disciplina della trota torrente: Massimiliano Colombo della Valle San Martino nello scorso weekend ha conquistato sul torrente Cordevole (affluente del Piave, in Veneto) il titolo italiano anche a spinning, abbattendo un altro tabù: è il primo atleta di casa nostra a conquistare il primo posto in entrambe le specialità.

«È stata una gara molto difficile, con poche catture, il campo garano non era dei più facili a causa dal disgelo della neve con acqua torbida e alta - ha affermato Colombo -. Vincere è sempre difficile in ogni disciplina. La pesca a spinning mi sta appassionando e quando riesco vado a fare un po' di allenamento. Ho provato questo campionato in conseguenza anche del maggiore interesse che c'è in Italia per questa disciplina, sicuramente quella del futuro: non punto in alto, andrò avanti un passo alla volta, ma non so cosa succederà in futuro. Devo sempre ringraziare mia moglie Dany che mi permette di gareggiare altrimenti non riuscirei. La Nazionale? Vivo alla giornata, in futuro si vedrà». La



Il campione italiano Massimiliano Colombo (Valle San Martino, terzo da destra) coi pescatori della Molinello

grande festa dello spinning bergamasco è stata completata dal quarto posto di Mattia Ruggeri della Molinello, mentre al 23° posto si è classificato il compagno Ivan Cortnovis.

Sul torrente Esino, nelle Marche, erano invece in programma le finalissime del Campionato italiano individuale a spinning, ma per gli atleti di casa nostra non è stata una giornata da ricordare per Stefano Tironi (29°) e Fabrizio Carrara (30°) della Valle San Martino, Carlo Bergamelli (33°), Giuseppe (34°) e Corrado Baleri (26°

e migliore dei bergamaschi) della Molinello. Sarà un gran finale per la trota torrente, che chiuderà il suo 2019 a livello provinciale. A Ponte Nossola, sul fiume Serio, sono attesi tutti gli appassionati della specialità per la quarta e ultima prova del campionato bergamasco individuale, 1ª, 2ª serie, master e amatori, a cura della Valle Imagna. A Zogno, sul Brembo, si concluderà un altro campionato, quello provinciale delle coppie della pesca alla trota con le esche artificiali, a cura dello Zogno. La prima parte della stagione della-

ghetto si concluderà invece con la seconda prova del campionato a coppie: appuntamento a Gromo a cura dei Cannisti Albinesi 87. Da Cavo Lama di Novi di Modena prende il via il campionato regionale di pesca feeder, mentre l'interprovinciale della stessa specialità è in programma a Peschiera del Garda sul Mincio. Gli appassionati della carpa saranno in gara al lago Icaro di Mozzanica, mentre i master della pesca colpo iniziano il campionato provinciale ai Laghetti di Telgate sabato 15 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cristiano Gregorio, portacolori dei Galecc di Presezzo

Campionato bancari A Gregorio dei Galecc il titolo italiano

Trota torrente

Bergamaschi sempre protagonisti in questa specialità: si è pescato in Val di Sole

C'è poco da fare, quando c'è di mezzo il torrente non c'è storia, i bergamaschi sono sempre al primo posto. Una finale tricolore speciale e ancora una volta sono protagonisti i nostri pescatori: sul torrente Vermigliana a Vermiglio, in Val di Sole, in Trentino, si è svolta la 37ª edizione del Campionato italiano trota torrente bancari, in cui Cristiano Gregorio dei Galecc di Presezzo ha battuto la concorrenza e si è laureato campione d'Italia.

Ragazzi a pesca La società Sponda Sinistra Serio, in collaborazione con la Caps Club, ha organizzato la manifestazione «Ragazzi a pesca», un raduno di pesca alla trota al laghetto Nettuno di Romano di Lombardia riservato a ragazzi e ragazze delle scuole primarie e secondarie di Pedrengo, Villa di Serio, Scanzorosciate e Brusapor-

to. È stato un grande successo, che ha visto mettersi alla prova ben 65 ragazzi che si sono poi goduti lo spuntino e la premiazione finale alla presenza di alcune autorità, come il sindaco di Scanzorosciate Davide Casati, quello di Pedrengo Simona D'Alba e quello di Villa di Serio Bruno Rota. La prossima manifestazione il 30 giugno alla tenuta I laghetti di Telgate.

Corso per ragazzi a S. Omobono Dopo il successo degli anni scorsi, anche quest'anno la Scuola Pesca Valle Imagna s'impegna nell'avvicinare quanti più bambini e ragazzi possibili al mondo della pesca. Ieri è partito il corso dal titolo «Impariamo a pescare» di 5 lezioni al Laghetto dei Cigni di Sant'Omobono Terme, ormai una tradizione della società diretta da Leone Morlotti, sotto la guida del presidente e dei ragazzi valdimagnini. I ragazzi impareranno non solo le nozioni base della pesca, ma anche il rispetto per l'ambiente, stando a stretto contatto con la natura che li circonda.

Si. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La spedizione bergamasca ai Tricolori B e C

Bocce

Nove uomini in campo nel weekend a Verona. Un ricordo di Luisa Valota, spentasi nei giorni scorsi

Mentre era ancora viva l'emozione per la scomparsa di Luisa Perini, il mondo delle bocce bergamasche ha perso un'altra sua protagonista: Maria Luisa Valota, portacolori della Seriate (aveva 70 anni). Impegno, passione, dedizione e una grande volontà la portavano sui campi di bocce di tutta Italia, nonostante i seri problemi di salute, facendone un esempio di tenacia. Un vero inno alla vita. Il suo amore per le bocce era contagioso e lo distribuiva a piene mani soprattutto fra i più giovani, ai quali dedicava tempo affinché potessero conoscere questo affascinante sport. Sabato scorso la notte bianca dello sport, con quel campo di bocce sotto le stelle, sembrava una dedica proprio al desiderio di Luisa di avvicinare la gente allo sport, al suo grande impegno e ai suoi ottimi risultati da giocatrice. E, dopo il bagno di folla, le boc-

ce tornano nell'alveo dei bocciodromi per un importante appuntamento: quello con i Campionati italiani. A Verona, sabato e domenica, scenderanno in campo donne uomini delle categorie B e C. Il nuovo regolamento non lascia grandi spazi ai vari comitati e così la pattuglia orobica è quest'anno più scarna del solito nel settore maschile, mentre le donne non sono addirittura rappresentate. A tenere alti i colori di Bergamo ci penseranno: nell'individuale di categoria B Simone Facchinetti (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi); Silvano Manzoni (Polisportiva Villese) e Luca Persico (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi); nell'individuale di C Nicolò Prandi (Polisportiva Villese) e Mauro Ghilardi (Polisportiva Villese); nella coppia di B Luigi Curnis-Angelo Rota (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi); nella coppia di C Diego Crespi-Fiorenzo Zonca (Solzese).

Già domani i nostri atleti sono attesi a Verona dove, sabato alle 9, scenderanno in campo insieme a giocatori provenienti da tutta



Nicolò Prandi (Pol. Villese) gaggerà nell'individuale di categoria C

Italia: nella categoria B maschile si daranno battaglia 64 individualisti, trentadue coppie e sedici terne; numeri simili per la categoria C maschile; mentre nel settore femminile gaggeranno sedici atlete di categoria B e sedici di categoria C. Nel pomeriggio di sabato si disputeranno i quarti e le semifinali, mentre domenica mattina - a Bardolino - sono in programma le finali di tutte le categorie. Sotto la direzione di Marco Lasagni (arbitro nazionale di Reggio Emilia), atlete ed atleti giocheranno sui campi di tredici società distribuite in tutto il territorio veronese.

Le gare in Bergamasca

Per chi resta in Bergamasca non ci sarà comunque tempo per annoiarsi; domani sera si chiude la regionale individuale di Urganò che prevede due finali. Gli atleti di A e B si contenderanno il 18° Trofeo Coniugi Vavassori a.m., mentre quelli di C il Trofeo Pasquale Rossi a.m. Infine domenica tutti a Scanzo per la nazionale individuale (categorie B e C) 4° Trofeo Mogni-Zanini; alle 9 scenderanno in campo in 144, ma la sera a Scanzo ne resterà solo uno a sollevare il trofeo.

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ipocastani e Prandi vincono il Trofeo Città di Solza

Bocce

Il primo nella gara riservata alle categorie A e B, il secondo in quella della C. Due podi orobici fuori provincia

Il 15° Trofeo Città di Solza ha visto in lizza oltre 150 individualisti di tutte e tre le categorie, divisi però in due sfide separate: una per le categorie A e B, l'altra per la C. Nella prima frazione si è imposto Gabriele Ipocastani (Canonichese) che, nella finalissima, ha superato Massimo Bergamelli (Familiare Tagliano); nella categoria C, invece, bella affermazione del giovane villese Nicolò Prandi che ha sconfitto il lecchese Nicola Sangalli e ha scaldato i motori in vista dei Campionati italiani. Da fuori provinciali sono arrivati ottimi piazzamenti: Tiziano Leoni (Caravaggio), secondo nella nazionale di La Vigna (Milano); nella nazionale Città di Sondrio, terzo Massimo Bergamelli (Familiare Tagliano) e piazzati fra il 5° e l'8° Mattia Visconti (Tagliano) e Corrado Bettineschi (Orobica).

15° Trofeo Città di Solza Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Solzese. Giocatori partecipanti: 88 delle categorie A/



Gabriele Ipocastani

B. Direttore di gara: Claudio Angeretti. Classifica finale (12 a 7): 1. Gabriele Ipocastani (Canonichese), 2. Massimo Bergamelli (Familiare Tagliano), 3. Enrico Colombelli (Canonichese), 4. Tiziano Leoni (C.S. Caravaggio). Gara regionale, individuale. Giocatori partecipanti: 64 della categoria C. Direttore di gara: Claudio Angeretti. Classifica finale (12 a 8): 1. Nicolò Prandi (Polisportiva Villese), 2. Nicola Sangalli (Garlatese-Comitato di Lecco), 3. Claudio Franchini (Valle Imagna), Gianluigi Pasquini (Chignolese).

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA